



# A qualcuno piace CALDO

Conferenza-spettacolo sul clima che cambia

Non è facile parlare del problema del surriscaldamento perché preoccupa, mette in discussione ognuno di noi in quanto piccola parte del problema e della soluzione. Il racconto scientifico, effettuato con immagini e animazioni, accompagnato dalla musica jazz del celebre film di Billy Wilder, invita ad una riflessione su come individualmente e collettivamente stiamo affrontando o potremmo affrontare la questione climatica, e sulla sua grande dimensione etica e politica.

Stefano CASERINI  
Voce narrante e regia | Titolare del corso di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici al Politecnico di Milano

Erminio CELLA  
Pianista jazz, tastierista, arrangiatore, compositore, docente di pianoforte jazz, armonia e computer-music.

Francesca CELLA  
Regia



bratsek@gmail.com

"A qualcuno piace caldo - Incontro spettacolo sul clima che cambia" affianca al racconto scientifico, effettuato con immagini, animazioni scientifiche, musica e video, l'analisi di come individualmente e collettivamente stiamo affrontando o potremmo affrontare la questione climatica. L'esecuzione al pianoforte di 7 brani della colonna sonora del film di Billy Wilder e altri 9 standard jazz di Duke Ellington, Bill Evans e Michel Petrucciani, accompagnano gli andamenti delle concentrazioni di gas serra e delle temperature del pianeta, o la riduzione dei ghiacci marini dell'artico (sono utilizzate 14 animazioni scientifiche, tutte disponibili sul web). Il caldo del jazz, l'ironia e le immagini di Marilyn Monroe sono lo sfondo per capire quanto sia scottante la questione climatica, permettono meglio di avvicinarsi alla sua grande dimensione etica, suscitano una riflessione su come affrontiamo le questioni ecologiche nella nostra vita quotidiana.